



Nuoro, 11 maggio 2012

PROGETTO MOSAICO AD OROSEI

Come consolidare e sviluppare i settori turistico e lapideo ad Orosei i punti individuati da Confindustria Sardegna Centrale

SETTORE TURISTICO RICETTIVO

- 1) Realizzare una **reale continuità territoriale** che sia in grado di ottimizzare, con l'abbattimento delle tariffe, i collegamenti aerei e navali con il resto della penisola e i Paesi Europei, per favorire l'incremento dei flussi turistici;
- 2) valorizzare le risorse umane attraverso la **formazione professionale** unita ad una politica regionale di **incentivi alle assunzioni** e stabilizzazione del personale che possano abbattere gli elevati costi del lavoro: spesso infatti inserire in azienda figure qualificate comporta assunzioni della durata di almeno 6 mesi, a fronte di una stagione turistica che raramente va oltre i 100 giorni l'anno.
- 3) Studiare e realizzare un **Marchio d'Area**: se il turismo integrato balneare, culturale ed enogastronomico venisse veicolato attraverso un marchio identitario riconducibile all'area del Golfo di Orosei, si creerebbero infatti le condizioni per uno sviluppo sinergico tra economia e ambiente, in grado di intercettare nuove fette del mercato vacanziero.
- 4) Implementare il **flusso di turisti** da Orosei **verso l'interno** favorendo l'interazione del turismo balneare con quello culturale e naturalistico dell'entroterra ed al tempo stesso incentivare il flusso delle produzioni tipiche agroalimentari dall'interno verso le strutture ricettive costiere, creando in tal modo una migliore integrazione e sinergia tra produttori e consumatori.

SETTORE LAPIDEO

- 1) Dopo decenni di incertezza, occorre uno sforzo della Regione per rilasciare contestualmente la **sanatoria paesaggistica** e le **autorizzazioni definitive**, sia per la discarica consortile che per le attività di cava. Poiché il territorio è compromesso si potrebbe valutare anche la possibilità di **eliminare il vincolo paesaggistico** limitatamente all'area industriale.
- 2) Gli enti preposti devono realizzare velocemente **la strada delle cave**, definendo i progetti esecutivi e spendendo le risorse già disponibili.
- 3) La Regione deve **approvare celermente il PRAE** (Piano regionale attività estrattive) e la **nuova legge sulle attività estrattive** in sostituzione di quella ormai superata del 1989.
- 4) Regione ed imprenditori devono **rendere effettivamente operativo il Distretto del Marmo** sui principali temi di interesse del comparto:
 - **Ricerca, innovazione, formazione e sicurezza**
 - **Recupero e riqualificazione delle aree estrattive dimesse**
 - **Valorizzazione degli scarti** di lavorazione
 - Ottenimento di **certificazioni su qualità, ambiente e sicurezza**
 - Iniziative di **consolidamento ed espansione nei mercati mondiali**

- 5) È opportuno inoltre **prevedere nei capitolati di fornitura** delle opere pubbliche **l'utilizzo dei lapidei sardi** ed in particolare quello di Orosei.
- 6) Garantire l'estensione degli strumenti previsti nell'ambito dell'**Area di Crisi di Siniscola** di cui alla L.R 3/2009 anche ai comuni limitrofi ed in particolare ad Orosei e Irgoli, al fine di favorire non solo le imprese del settore lapideo, ma anche le altre attività produttive, in particolare turismo e agroalimentare.